

Fiorenzuola d'Arda, Castell'Arquato, Veleia

Luca Lanza

"Ager Veleias", 12.15 (2017) [www.veleia.it]

A 22,5 km in direzione est da Piacenza sorge oggi Fiorenzuola d'Arda (PC), erede dell'antica Florentiola¹ romana: nella sua zona pare si distendesse il fundus [?] Antias della *Tabula alimentaria* di Veleia², ubicato nel distretto Floreio del territorio veleiate³. Tale identità sembra trovare conferma negli *itineraria* antichi⁴, che ponevano Florentiola a XV miglia di distanza da Placentia, misura che combacia perfettamente con i 22,5 Km attuali. Il centro sorgeva, pressappoco come l'attuale, all'incrocio tra la via Aemilia e la linea valliva del torrente Arda, che solca l'Appennino Piacentino in direzione sud/ovest – nord/est, e costituisce un tracciato naturale privilegiato verso le alture appenniniche.

Attualmente la valle del torrente è sfruttata dalla strada che conduce a Castell'Arquato (PC), 9,5 Km più a sud; da qui il tracciato viario sfrutta il tratto vallivo per altri 5 Km in direzione sud, fino ad arrivare a Lugagnano Val d'Arda (PC), dove si divide, e la diramazione occidentale, dopo 15 Km, conduce a Veleia solcando trasversalmente le dorsali appenniniche.

Non è da escludere che parte di tale tracciato fosse già nota ai Romani: lo confermerebbero il sostanziale allineamento dell'asse viario in questione con un cardine della centuriazione padana immediatamente a nord di Florentiola⁵, nonché i resti, rinvenuti a Castell'Arquato⁶, di un ponte romano che attraversava il torrente Arda; mancano tuttavia tracce di strade che in prossimità di esso si dipartano verso sud o verso nord, tali da permettere di ipotizzare un'effettiva continuità del tracciato moderno con quello antico.

D'altra parte l'attuale tratto che separa Lugagnano Val d'Arda da Veleia è interessato da frequenti dissesti del piano stradale, dovuti per lo più all'instabilità dei versanti appenninici e alla continua opera di dilavamento che interessa l'intero

¹ Nel presente contributo si è preferito utilizzare, per il toponimo in questione, la forma "Florentiola" in luogo di "Florentia", altresì attestata.

² TAVIII, 99: vd. N. Criniti, *La "Tabula alimentaria" di Veleia. Introduzione storica, edizione critica, traduzione, indici onomastici e toponimici, bibliografia veleiate*, Parma 1991, pp. 128-129; *La "Tabula alimentaria" di Veleia: edizione critica, versione italiana, fortuna*, "Ager Veleias", 11.13 (2016), p. 30 [www.veleia.it].

³ Secondo alcuni studiosi è da intendersi, assai meno plausibilmente, "territorio anziate", limitrofo a Veleia: vd. N. Criniti, *Mantissa Veleiate*, Faenza (RA) 2013, pp. 13-14; N. Criniti - C. Scopelliti, *Anagrafia e toponimia veleiate*, "Ager Veleias", 11.12 (2016), p. 14 [www.veleia.it].

⁴ Cfr. *Itinerarium Antonini* 288, 3; *Tabula Peutingeriana* IV, 2.

⁵ Sulla centuriazione in Aemilia cfr. P. L. Dall'Aglio, *Centuriazione e uso del territorio nella pianura emiliana*, in *Landuse in the Roman Empire*, Roma 1994, pp. 59-68; D. Giorgetti, *La centuriazione nell'Emilia occidentale*, in *Aemilia, la cultura romana in Emilia Romagna dal III secolo a.C. all'età costantiniana*, cur. M. Marini Calvani, Bologna 2000, pp. 64-72.

⁶ Cfr. M. Catarsi Dall'Aglio - P. L. Dall'Aglio, *I ponti romani dell'Emilia occidentale*, in *Atlante tematico di Topografia antica*, II, Roma 1993, p. 220.

Appennino Piacentino: questi fattori hanno sicuramente indotto l'uomo, oggi come nell'antichità, ad effettuare numerosi interventi, i quali hanno spesso portato alla progressiva scomparsa di un tracciato ed alla conseguente nascita di uno nuovo.

Le fonti itinerarie, tuttavia, offrono uno spunto importantissimo per poter ricostruire un antico crocevia nel tratto della via Aemilia appena ad ovest di Fiorenzuola d'Arda: si tratta di una deviazione registrata tra Placentia e Florentiola da un solo *itinerarium*⁷, chiamata "mutatio ad Fonteclos"⁸, distante XIII miglia da Placentia e VII miglia da Fidentia.

Secondo una recente analisi dei dati riportati sull'*itinerarium*, e in base al calcolo della distanza che intercorre tra Fidentia e Placentia⁹, tale località sarebbe da collocarsi a tre miglia ovest di Florentiola, nei pressi dell'attuale località Fontana Fredda. Vari sono i dati che attestano un insediamento antico a Fontana Fredda, e quasi tutti legati al toponimo¹⁰: ciò che conta è l'attestazione di una *mutatio* proprio a quest'altezza della via Aemilia.

Fontana Fredda sorge infatti in corrispondenza del torrente Chiavenna, il cui corso risale l'Appennino Piacentino ad ovest del torrente Arda, quasi parallelo a quello del torrente Chero. Il suo alveo costituisce quindi uno dei tanti tramiti sud – nord che congiunge la pianura con l'area veleiate, l'unico, tuttavia, per il quale l'ipotesi di identità con un tracciato antico risulti confermabile attraverso una fonte itineraria: attualmente da Fontana Fredda si può raggiungere, lungo una strada che corre parallela al torrente Chiavenna, sia Castell'Arquato, e di qui, deviando ad est, Lugagnano d'Arda, sia le attuali località di Chero e Ciriano, che aprono la via al tracciato stradale che segue la valle del Chero, punti entrambi utili per raggiungere Veleia.

Considerando, come sopra detto, la sostanziale linearità dell'odierno tracciato della via che costeggia il Chero, e, non da ultimo, il suo allineamento quasi perfetto con il cardine della centuriazione ancora oggi visibile nei territori di Piacenza e Parma, potremmo privilegiare tale tracciato, senza tuttavia escludere la possibilità che da esso si dipartisse un secondo asse diretto a Castell'Arquato, connettendosi così alla valle dell'Arda.

A tutt'oggi, l'ipotesi di una congiunzione tra la "mutatio ad Fonteclos" e Veleia è l'unica che goda di una testimonianza tratta da un *itinerarium*, anche se il tracciato di questa strada resta soltanto presunto. La presenza, inoltre, di questa *mutatio* non preclude a priori la possibilità che anche da Florentiola si staccasse un asse viario diretto a Veleia, o meglio una diramazione dall'ipotetico tratto Florentiola – Castell'Arquato.

La ricerca rimane aperta, in attesa di nuovi dati emergenti dall'archeologia e dalla topografia: per documentazione, allego frattanto alcune proposte cartografiche inedite, da me elaborate in passato e che ritengo tuttora per vari aspetti interessanti¹¹.

⁷ Cfr. *Itinerarium Hierosolimitanum* 616, 16.

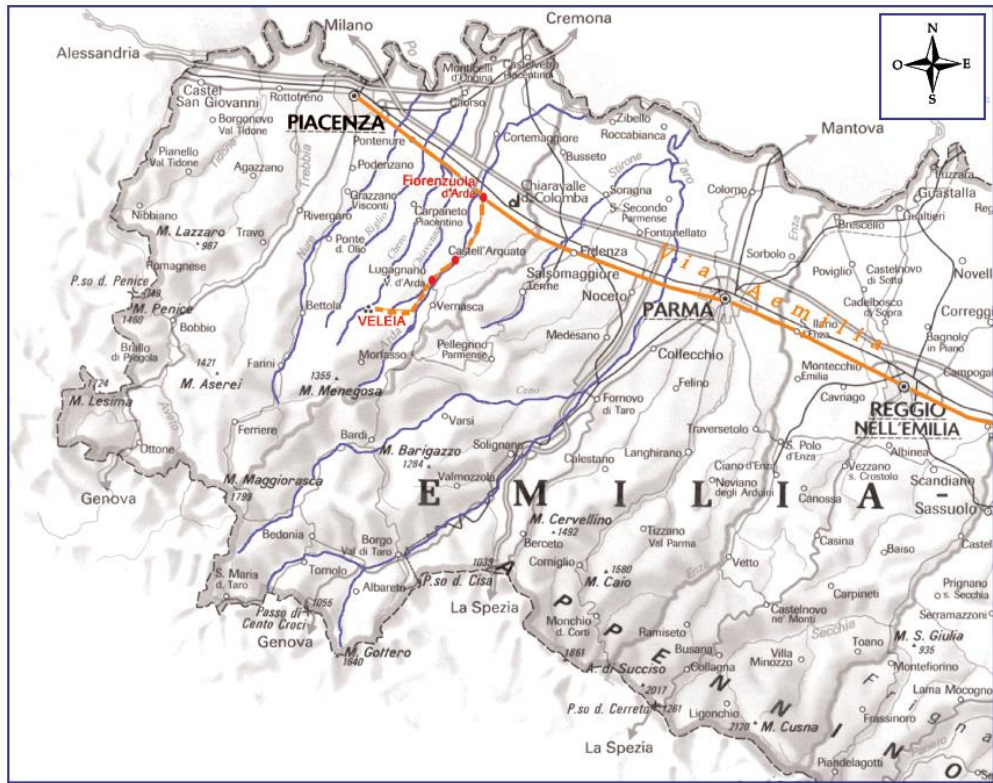
⁸ Cfr. E. Weiss, *ad Fonteclos*, in *Real-Encyclopädie der klassischen Altertumswissenschaft*, n. ed., VI, Stuttgart 1909 = 1994, col. 2837.

⁹ Cfr. P. L. Dall'Aglio, *La via Aemilia tra Parma e Placentia. Problemi topografici*, "Padusa", XXIII (1987), p. 76.

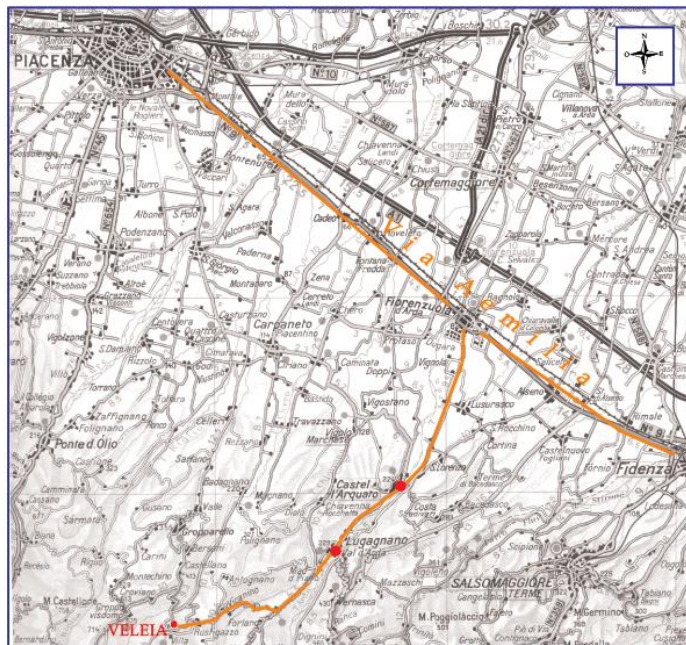
¹⁰ Sul passaggio del toponimo da "Fontana Theodorici" a "Fontana Frigida" e, infine, all'attuale "Fontana Fredda", cfr. Dall'Aglio, *La via Aemilia ...*, pp. 76-77.

¹¹ Vd. L. Lanza, «*Citra Placentiam in collibus oppidum est Veleiatium ...*». *Veleia ieri e oggi: lettura storica di un sito antico*, Diss. (rel. N. Criniti), Parma 2001, tavv. XX-XXI.

TAV. XX



Carta n° 20.1. L'ipotetico tracciato antico che unisce Florentiola a Veleia risalendo la valle del torrente Arda.



Carta n° 20.2. Il moderno tracciato stradale che unisce Florentiola a Veleia passando da Castell'Arquato e Lugagnano. Val d'Arda percorre, risalendola, l'intera valle fluviale del torrente fin oltre Lugagnano, per poi deviare ad ovest e percorrere il tratto inter-vallivo che immette a Veleia.

Qualche indicazione bibliografica recente

A. Carini, *Nuovi bolli consolari dei "Naevi" dal territorio di Castell'Arquato*, in *La produzione laterizia nell'area appenninica della "Regio Octava Aemilia"*, curr. G. Bottazzi - P. Bigi, San Marino 2010, pp. 149-154 = www.academia.edu/5427372/Nuovi_bolli_consolari_dei_Naevi_dal_territorio_di_CastellArquato_Piacenza

R. Conversi, *Castell'Arquato, Pallastrelli, loc. Panegano. Sotto la Residenza Protetta una piccola necropoli in Agro Veleiate*, 2013 ca., pp. 95-107 [www.academia.edu/7513276/CastellArquato_Pallastrelli_loc_Panegano_Sotto_la_Residenza_Protetta_una_piccola_necropoli_in_Agro_Veleiate]

R. Conversi - C. Mezzadri, *La necropoli in località Pallastrelli di Castell'Arquato*, in *Atti del IV Convegno Internazionale di Studi Veleiati*, curr. P. L. Dall'Aglio - C. Franceschelli - L. Maganzani, Bologna 2014, pp. 85-97 = www.academia.edu/13065813/La_necropoli_in_loc_Pallastrelli_di_CastellArquato_PC

G. Petracco, *La storia più antica di Castell'Arquato, da "Antium" ai "Fines Castellani"*, "Archivio Storico per le Province Parmensi", LXIII (2011), pp. 175-181 = www.academia.edu/12463469/La_storia_pi%C3%B9_antica_di_CastellArquato_da_Antium_ai_Fines_Castellana

S. Valtolla, *Castell'Arquato erede di Veleia?*, 21 ottobre 2013 [valtolla.com/2013/10/21/castellarquato-erede-di-veleia]

© – Copyright — www.veleia.it